



Deliberazione del Consiglio Comunale del 14-11-2014 N. 90

Oggetto: Gestione in forma associata delle procedure di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - ATEM di Prato. Provvedimenti.

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 15:25, in Sesto Fiorentino in sala 5 Maggio, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'Adunanza il PRESIDENTE GABRIELLA BRUSCHI.

All'appello risultano:

BIAGIOTTI SARA	P	VANNI TOMMASO	P
MARIANI GIULIO	P	CHIRICI LAURA	P
KAPO DIANA	P	BARONTI RICCARDO	P
BRUSCHI GABRIELLA	P	MUSCAS FABRIZIO	P
PECCHIOLI CLAUDIA	P	POLICASTRO GIOVANNI	P
GIORGETTI ANDREA	P	CECCHERINI MAURO	A
STERA AURELIO	P	LOIERO DAVIDE	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	P	TAURIELLO MARIA	P
SACCONI ANTONIO	P	QUERCIOLI MAURIZIO	P
BUSATO LAURA	P	LICCIARDI GAETANO	P
BIAGIOTTI SIMONETTA	P	MADAU JACOPO	P
GUARDUCCI ANDREA	A	CORSI BEATRICE	P
GORRONE LUCA	P		

PRESENTI N. 23 – ASSENTI N. 2

E' presente altresì, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il Segretario Generale MARIA BENEDETTA DUPUIS.

Scrutatori designati: SOLDI MAURIZIO ULIVO, SACCONI ANTONIO, CORSI BEATRICE

Assessori esterni:

ZAMBINI LORENZO	P
BICCHI VALENTINA	P
DI MATTEO MICHELA	P
MARTINI SARA	P
TAITI TAMARA	P
ELLER VAINICHER LUCA	P

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

(... omissis resoconto verbale della seduta ...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Sesto Fiorentino è socio della società “Consiag s.p.a.”, con sede in Prato, la quale gestisce – tra gli altri – il servizio di produzione e distribuzione del gas metano;

RILEVATO che:

- nel corso degli anni la normativa relativa alla gestione ed alla distribuzione del gas naturale ha subito profondi mutamenti, tra i quali quelli contenuti nell’art. 46 bis del D.L. n. 159/2007, convertito dalla legge n. 222/2007;
- il legislatore, tramite la normativa indicata, con l’intento di garantire un servizio efficiente e la massima apertura al mercato, imposta dalle direttive comunitarie, ha delegato il Ministero dello Sviluppo Economico e quello degli Affari regionali e le autonomie locali a determinare gli “Ambiti Territoriali Minimi” (ATEM) per lo svolgimento delle gare di affidamento sulla base di bacini ottimali di utenza, nonché le misure di incentivazione delle operazioni di aggregazione dei comuni appartenenti ai diversi ambiti territoriali;
- la delega suddetta è stata esercitata con i decreti ministeriali 19.01.2011 e 18.10.2011, i quali hanno individuato, tra gli altri, l’ambito territoriale di Prato, nel quale è ricompreso il Comune di Sesto Fiorentino, e con il D.M. n. 226 del 12.11.2011, con il quale è stato approvato il “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale”;

RILEVATO altresì che:

- l’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’articolo 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni che stabiliscano i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;
- in particolare, il comma 4 dell’articolo sopra citato stabilisce che le convenzioni possano anche prevedere la delega di funzioni da parte di questi ultimi a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;
- la possibilità di assolvere in forma associata i compiti inerenti all’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale è espressamente prevista dall’articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

CONSIDERATO che:

- il D.M. n. 226 del 12.11.2011, con il quale è stato approvato il citato “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale”, prevede che gli enti locali, appartenenti ad un ambito, debbano individuare un’amministrazione o un’organizzazione già istituita, alla quale delegare il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata, secondo la vigente normativa in materia, al fine di favorire il processo di aggregazione dei numerosi enti locali appartenenti all’ambito;

- ai sensi del suddetto decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011, salvo individuazione, da parte degli enti locali concedenti, di un diverso soggetto, la stazione appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore, ed in particolare svolge la funzione di controparte del contratto di servizio, per delega espressa degli enti locali concedenti; essa, inoltre, è coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli enti locali concedenti per un massimo di 15 membri;
- l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative e tecniche inerenti all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la gestione dei rapporti con il gestore per la durata del contratto di servizio, rappresenta una valida soluzione organizzativa e gestionale che consente di coordinare le attività per un migliore e più efficace esercizio dell'azione amministrativa degli enti;
- è pertanto intenzione dei Comuni facenti parte dell'ATEM Prato, gestire in forma associata le attività finalizzate all'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica ed alla gestione del contratto di servizio;
- i reciproci rapporti ed impegni saranno conseguentemente disciplinati secondo i termini e le condizioni previste da un'apposita convenzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per le finalità di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226 in data 12 novembre 2011;

DATO ATTO che i suddetti enti locali appartenenti al citato ATEM hanno quindi convenuto, a seguito dello svolgimento di alcuni incontri a ciò preordinati, di delegare al Comune di Prato:

- a) l'esercizio, con il supporto di un "Gruppo di lavoro" composto da un rappresentante del Comune delegato e da un rappresentante di ciascun Comune delegante, delle funzioni connesse allo svolgimento in forma associata delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel medesimo ATEM, compresa la gestione della gara ad evidenza pubblica fino alla formale aggiudicazione, autorizzando lo stesso Comune di Prato ad operare in nome e per conto degli enti medesimi, anche mediante l'assunzione delle funzioni di stazione appaltante;
- b) lo svolgimento della funzione di controparte dello stipulando contratto di servizio, con il supporto, nella funzione di vigilanza e controllo, di un "Comitato di Monitoraggio" costituito dai rappresentanti di ciascun Comune;

CONSIDERATO inoltre che:

- con l'art. 4 del decreto legge 21 giugno 2013, convertito nella legge n. 98 del 9 agosto 2013, è stata stabilita la perentorietà del termine, più volte prorogato e – da ultimo – con l'art. 30 bis del D.L. n. 91/2014, convertito nella legge n. 116/2014, per l'avvio delle procedure di gara in ogni ATEM, e conseguentemente per l'individuazione del soggetto cui assegnare il ruolo di stazione appaltante, introducendo la previsione, in caso di mancato rispetto dei termini come novellati, della nomina di un commissario ad acta e di una penalizzazione a carico dei comuni inadempienti;
- alla luce del quadro normativo sopra rappresentato, sorge l'obbligo di procedere senza indugio, anche in considerazione della complessità delle procedure da attuare, all'individuazione della stazione appaltante cui delegare le funzioni di preparazione,

svolgimento ed aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo "Prato" e del soggetto cui assegnare le funzioni di controparte del servizio, ai sensi del comma 5 dell'art. 2 del D.M. 22 novembre 2011, n. 226, provvedendo alla regolamentazione delle rispettive funzioni;

RITENUTO pertanto di approvare, allo scopo sopra indicato, lo "schema di convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale – ATEM di Prato", costituito da n. 12 articoli su n. 11 pagine ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, che conferisce la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del suddetto D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore M. Di Matteo e del dibattito intercorso in cui sono intervenuti il Sindaco Biagiotti S. e il Consigliere D. Loiero, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere D. Loiero, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che prima della votazione esce il Consigliere Maurizio Quercioli per cui al momento della votazione sono presenti n. 22 Consiglieri Comunali;

CON la seguente VOTAZIONE, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 22

- Consiglieri votanti n. 15

- Astenuti n. 7 (B. Corsi, J. Madau - Sinistra Ecologia e Libertà, G. Licciardi - Lista Quercioli, D. Loiero, M. Tauriello – Forza Italia, F. Muscas – Movimento Sesto 2014, G. Policastro – Movimento 5 Stelle);

- Voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Partito Democratico, Sesto Siamo noi);

- Voti contrari n. //;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

1. di gestire in forma associata le attività propedeutiche e strumentali all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori dei Comuni dell'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) "Prato", compresa la gestione delle fasi di gara fino all'aggiudicazione;

2. di svolgere in forma associata la gestione dei rapporti connessi all'attuazione del contratto di servizio che verrà stipulato con il soggetto aggiudicatario della gara di cui al precedente punto 1;
3. di delegare, al Comune di Prato, l'esercizio delle funzioni connesse allo svolgimento in forma associata delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Prato, compresa la gestione della gara ad evidenza pubblica fino alla formale aggiudicazione, autorizzando lo stesso Comune di Prato ad operare in nome e per conto del Comune di Sesto Fiorentino, anche mediante l'assunzione delle funzioni di stazione appaltante, nonché lo svolgimento della funzione di controparte dello stipulando contratto di servizio;
4. di approvare lo "schema di convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale – ATEM di Prato", costituito da n. 12 articoli su n. 11 pagine ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
5. di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto n. 2, in nome e per conto del Comune di Sesto Fiorentino.

ED IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della successiva e separata votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 22

- Consiglieri votanti n. 15

- Astenuti n. 7 (B. Corsi, J. Madau - Sinistra Ecologia e Libertà, G. Licciardi - Lista Quercioli, D. Loiero, M. Tauriello – Forza Italia, F. Muscas – Movimento Sesto 2014, G. Policastro – Movimento 5 Stelle);

- Voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Partito Democratico, Sesto Siamo noi);

- Voti contrari n. //;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI ALLEGATI

Sulla presente delibera è stato reso parere di regolarità tecnica Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.)

Sesto Fiorentino, 06-11-2014

Il Dirigente/Responsabile
f.to LUCA GENTILI

Sulla presente delibera è stato reso parere di regolarità contabile Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.)

Sesto Fiorentino, 10-11-2014

Il Dirigente del
Settore Risorse Finanziarie e Organizzazione
f.to STEFANO GENNAI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to GABRIELLA BRUSCHI

Il Segretario Generale
f.to MARIA BENEDETTA DUPUIS

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell' art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.